



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 12.3.2012
C(2012) 1447 final

DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE

del 12.3.2012

**relativa all'adozione del programma di lavoro della politica marittima integrata
per il 2011 e il 2012**

(Testo rilevante ai fini del SEE)

DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE

del 12.3.2012

relativa all'adozione del programma di lavoro della politica marittima integrata per il 2011 e il 2012

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2011, che istituisce un programma di sostegno per l'ulteriore sviluppo di una politica marittima integrata¹, in particolare l'articolo 8,

visto il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee², in particolare gli articoli 75 e 110,

considerando quanto segue:

- (1) A norma degli articoli 75 e 110 del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee³ (il "regolamento finanziario") e dell'articolo 90, paragrafo 1, del regolamento (CE, Euratom) n. 2342/2002 della Commissione, del 23 dicembre 2002, recante modalità d'esecuzione del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee⁴ (le "modalità d'esecuzione"), l'impegno di spesa a carico del bilancio dell'Unione europea è preceduto da una decisione di finanziamento che fissa gli elementi essenziali dell'azione comportante la spesa ed è adottata dall'istituzione o dalle autorità da questa delegate.
- (2) A norma dell'articolo 110 del regolamento finanziario, per le sovvenzioni è necessario adottare un programma di lavoro annuale.
- (3) Poiché il programma di lavoro costituisce un quadro sufficientemente particolareggiato ai sensi dell'articolo 90, paragrafi 2 e 3, delle modalità d'esecuzione,

¹ GU L 321 del 5.12.2011, pag. 1.

² GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1.

³ GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1.

⁴ GU L 357 del 31.12.2002, pag. 1.

la presente decisione costituisce una decisione di finanziamento delle spese previste nel programma di lavoro per le sovvenzioni e gli appalti.

- (4) Ai sensi dell'articolo 168, paragrafo 1, lettera c), delle modalità d'esecuzione, possono essere assegnate sovvenzioni senza invito a presentare proposte a favore di organismi che si trovino in situazione di monopolio di diritto o di fatto. Le autorità governative degli Stati membri del bacino mediterraneo che ospitano il forum dei servizi di guardia costiera del Mediterraneo, secondo quanto stabilito dagli Stati membri, dispongono di conoscenze e/o competenze esclusive e detengono quindi un monopolio di fatto che giustifica la concessione di sovvenzioni senza invito a presentare proposte quale contributo per il loro lavoro.
- (5) La presente decisione di finanziamento può altresì coprire il pagamento di interessi di mora conformemente all'articolo 83 del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 e all'articolo 106, paragrafo 5, del regolamento (CE, Euratom) n. 2342/2002.
- (6) Ai fini dell'applicazione della presente decisione, è opportuno definire l'espressione "modifica sostanziale" ai sensi dell'articolo 90, paragrafo 4, del regolamento (CE, Euratom) n. 2342/2002.
- (7) Le misure di cui alla presente decisione sono conformi al parere del comitato per la politica marittima integrata istituito dall'articolo 14 del regolamento (UE) 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio,

DECIDE:

Articolo 1

È adottato il programma di lavoro in materia di sovvenzioni ed appalti nell'ambito del programma di sostegno per l'ulteriore sviluppo di una politica marittima integrata (di seguito, il "programma di lavoro"), che figura in allegato. Esso costituisce una decisione di finanziamento ai sensi dell'articolo 75 del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002.

Articolo 2

L'importo massimo del contributo al programma di lavoro, fissato a 39 700 000 EUR, sarà finanziato dalla linea 11 09 05 del bilancio generale dell'Unione europea secondo le seguenti modalità:

- (a) per il 2011: 23 140 000 EUR
- (b) per il 2012: 16 560 000 EUR

I suddetti stanziamenti possono altresì coprire il pagamento di interessi di mora.

Articolo 3

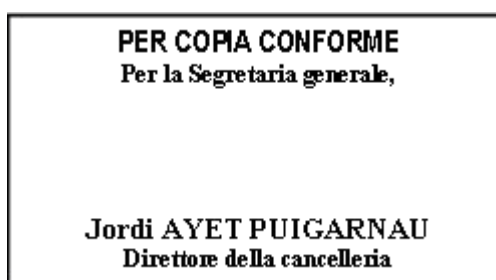
Le modifiche cumulate degli stanziamenti assegnati ad azioni specifiche non superiori al 15% del contributo massimo di cui all'articolo 2 non sono considerate sostanziali ai sensi

dell'articolo 90, paragrafo 4, del regolamento (CE, Euratom) n. 2342/2002, purché non incidano significativamente sulla natura e sugli obiettivi del programma di lavoro.

L'ordinatore competente può adottare tali modifiche nel rispetto dei principi di sana gestione finanziaria e di proporzionalità.

Fatto a Bruxelles, il 12.3.2012

Per la Commissione
Maria DAMANAKI
Membro della Commissione



ALLEGATO 1

ALLEGATO 1

Programma di sostegno per l'ulteriore sviluppo di una politica marittima integrata (2011-2013) — Programma di lavoro per il 2011

1. SOVVENZIONI

LINEA DI BILANCIO 11 09 05

1.1. Sviluppo di strumenti intersettoriali

Base giuridica: articolo 2, lettera b), articolo 3, paragrafo 2, e articolo 5, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2011, che istituisce un programma di sostegno per l'ulteriore sviluppo di una politica marittima integrata (di seguito, il "regolamento relativo alla PMI").

Lo sviluppo di strumenti specifici per la politica marittima integrata, che consentano di creare sinergie fra politiche settoriali (i cosiddetti "strumenti intersettoriali"), è stato riconosciuto dai colegislatori in quanto priorità fondamentale del programma per la PMI.

1.1.1. Progetto relativo alla pianificazione dello spazio marittimo nel Mar Mediterraneo e nel Mar Nero

La pianificazione dello spazio marittimo (PSM) è ampiamente riconosciuta in quanto strumento fondamentale per consentire una sana gestione dei mari e degli oceani e in particolare per attuare il protocollo sulla gestione integrata delle zone costiere. Nonostante alcuni Stati membri dell'UE si stiano attivamente adoperando per attuare la PSM a livello nazionale o regionale, la cooperazione transfrontaliera all'interno dell'Unione rimane limitata. La Commissione intende quindi incoraggiare lo sviluppo di un approccio ecosistemico transfrontaliero alla PSM nelle regioni marittime europee, in particolare attraverso progetti cofinanziati dall'UE in vari bacini marittimi dell'Unione. Di tali progetti potranno beneficiare gli organismi pubblici degli Stati membri che si affacciano sui bacini marittimi interessati (in questo caso, il Mar Mediterraneo e il Mar Nero) e le pertinenti convenzioni marittime regionali (in questo caso, la convenzione di Barcellona e la convenzione di Bucarest). Al progetto devono partecipare autorità impegnate in attività marittime connesse alla pianificazione dello spazio.

Tipo	Convenzione di sovvenzione di un'azione — Invito a presentare proposte
Dotazione	1 000 000 EUR
Descrizione	Progetto pilota inteso a raccogliere conoscenze ed esperienze pratiche nell'attuazione della PSM in una o più zone marittime transfrontaliere del Mediterraneo e del Mar Nero che saranno selezionate dai partner del progetto. Nella o nelle zone selezionate i partner devono esaminare concretamente l'attuazione della PSM, procedendo a una valutazione iniziale e allo sviluppo di un piano di gestione dello spazio marittimo e proponendo un processo di

	<p>monitoraggio e valutazione. Il progetto deve conferire valore aggiunto alle attività di cooperazione già in corso nella regione, identificare gli ostacoli effettivi e potenziali e formulare raccomandazioni sull'applicazione della PSM nelle zone transfrontaliere. Deve inoltre analizzare i collegamenti tra la pianificazione dello spazio marittimo e la gestione integrata delle zone costiere, contribuendo in tal modo a una migliore comprensione delle analogie e delle differenze tra i due concetti.</p>
Obiettivi e risultati attesi	<p>L'obiettivo è stimolare lo sviluppo di una PSM transfrontaliera basata sugli ecosistemi, secondo i dieci principi fondamentali della comunicazione del 2008 sulla tabella di marcia. Occorre individuare gli ostacoli effettivi e potenziali e formulare raccomandazioni per promuovere l'applicazione transfrontaliera della PSM in tutto il territorio dell'UE. Vanno inoltre esaminati i collegamenti esistenti tra la pianificazione dello spazio marittimo e la gestione integrata delle zone costiere.</p>
Criteri essenziali di selezione e di aggiudicazione	<p><u>Criteri di selezione:</u> i candidati devono possedere la capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale necessaria per realizzare e portare a termine il progetto proposto. Nella domanda devono essere indicati lo status giuridico del candidato e la sua capacità finanziaria e operativa di realizzare il progetto proposto.</p> <p><u>Criteri di aggiudicazione:</u></p> <p>— <i>Pertinenza:</i> i candidati devono indicare come interpretano gli obiettivi del progetto, precisando in che modo la loro proposta intende perseguirli e in che misura il progetto inciderà sui problemi esistenti correlati alla PSM nella zona o nelle zone selezionate.</p> <p>— <i>Valore aggiunto e innovazione:</i> i candidati devono dimostrare che il progetto contribuirà ad accrescere le conoscenze e le esperienze esistenti per lo sviluppo di un approccio comune alla PSM nell'UE, precisando in quale misura la proposta rappresenta un approccio innovativo alla PSM. Particolare attenzione sarà dedicata alla selezione della zona o delle zone più idonee per la PSM transfrontaliera.</p> <p>— <i>Metodologia:</i> i candidati devono descrivere la metodologia di lavoro proposta per garantire un'attuazione efficace del progetto entro i termini previsti. In particolare, i candidati devono fornire un calendario/piano di lavoro particolareggiato. Devono inoltre precisare come intendono garantire, tra i partecipanti del progetto, uno scambio sufficiente dei dati necessari per la PSM e indicare gli aspetti a loro avviso problematici di tale scambio di dati (ad esempio, difficoltà di natura giuridica, amministrativa o</p>

	<p>tecnica).</p> <p>— <i>Mezzi di attuazione del progetto</i>: i candidati devono dimostrare che le risorse messe a disposizione (personale, attrezzature, finanziamenti, ecc.) sono atte a garantire un'attuazione efficace del progetto entro i termini previsti. In particolare, i candidati devono dimostrare l'efficacia rispetto ai costi dei mezzi di attuazione di cui dispongono.</p> <p>— <i>Gestione del progetto</i>: i candidati devono dimostrare che l'organizzazione e la struttura di gestione proposte per il progetto sono sufficienti per conseguire la qualità richiesta, rispettare le scadenze e realizzare un partenariato efficace.</p> <p>— <i>Divulgazione e visibilità</i>: i candidati devono illustrare il loro piano di divulgazione e precisare come intendono garantire che i risultati del progetto siano utilizzati in modo ottimale da altri soggetti non partecipanti.</p>
Cofinanziamento	Fino a un massimo dell'80% dei costi ammissibili.
Calendario indicativo	Pubblicazione dell'invito a presentare proposte nel quarto trimestre del 2012.

1.2. Sviluppo e attuazione di strategie per i bacini marittimi

Base giuridica: articolo 2, lettera d), articolo 3, paragrafo 4, e articolo 5, paragrafo 1, lettera a), del regolamento relativo alla PMI.

Una migliore qualità di vita nelle regioni costiere nel rispetto dell'esigenza di sostenibilità, opportunità occupazionali e accessibilità sono obiettivi fondamentali della cooperazione a livello di bacino marittimo. In stretta cooperazione con gli Stati membri e i paesi terzi, la Commissione fornirà sostegno per lo sviluppo della governance marittima e competenze per il monitoraggio dei meccanismi di cooperazione marittima e dei progetti al fine di garantirne il valore aggiunto e la sostenibilità. La mancanza di risorse non consente di concretizzare molte idee interessanti. Possono essere inoltre promossi progetti pilota concreti su determinate funzioni marittime al fine di intensificare la cooperazione tra Stati membri e paesi terzi (quali il piano d'azione per l'Oceano Atlantico e la subregione adriatico-ionica). Tale valido sostegno sarà determinante per presentare proposte di qualità in vista dell'attuazione, da parte degli Stati membri, dei fondi regionali nell'ambito delle strategie per i bacini marittimi. Tra i potenziali beneficiari figurano autorità nazionali, regionali e locali ed altre parti interessate quali ONG, organizzazioni delle parti sociali e imprese private.

1.2.1. Progetti pilota riguardanti la cooperazione nell'esecuzione di varie funzioni marittime a livello subregionale o di bacino marittimo

Il rafforzamento della cooperazione e/o del coordinamento tra autorità marittime operative a livello regionale e a livello dell'UE è un obiettivo perseguito sia dal Parlamento europeo e dalla Commissione che, recentemente, dagli Stati membri. Il progetto mira a sperimentare concretamente tale cooperazione al fine di misurarne il rapporto costi-benefici e instaurare una cultura di cooperazione transfrontaliera e intersettoriale, contribuendo così allo sviluppo del sistema comune per la condivisione delle informazioni (CISE). Tra i potenziali beneficiari figurano le autorità pubbliche che svolgono funzioni marittime a livello nazionale o locale. Il progetto comporterà inoltre benefici per le amministrazioni nazionali e i cittadini.

Tipo	Convenzione di sovvenzione di un'azione — Invito a presentare proposte
Dotazione	2 100 000 EUR
Descrizione	Progetto pilota, svolto in almeno una regione/subregione (ad esempio Adriatico-Ionio, Mar Nero, Mediterraneo occidentale, Mare del Nord, Mar Baltico), inteso a rafforzare la cooperazione transfrontaliera nell'esecuzione delle seguenti funzioni marittime: lotta all'inquinamento marittimo, gestione del traffico navale, risposta ad incidenti e calamità, attività di ricerca e salvataggio, controllo della pesca, controlli doganali e di frontiera, attività di sorveglianza e attività correlate volte a garantire l'applicazione del diritto del mare.
Obiettivi e risultati attesi	L'obiettivo principale è contribuire al rafforzamento della cooperazione operativa transfrontaliera tra pubbliche autorità in almeno tre delle suddette funzioni nella regione o subregione interessata; tale cooperazione avrà carattere sperimentale e sarà seguita da una valutazione dei relativi costi e benefici. Le conclusioni tratte da ogni attività sperimentale di cooperazione e dalla conseguente analisi costi/benefici saranno applicate su ampia scala, se del caso a tutti i bacini marittimi dell'UE, e contribuiranno anche allo sviluppo del sistema comune per la condivisione delle informazioni.
Criteri essenziali di selezione e di aggiudicazione	<p><u>Criteri di selezione:</u></p> <p>I candidati devono possedere la capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale necessaria per realizzare e portare a termine l'azione proposta. Nella domanda devono essere indicati lo status giuridico del candidato e la sua capacità finanziaria e operativa di realizzare il progetto proposto.</p> <p><u>Criteri di aggiudicazione:</u></p> <p>— <i>Pertinenza:</i> i candidati devono indicare come interpretano gli obiettivi del progetto, precisando in che modo la loro proposta intende perseguirli e in che misura il progetto inciderà sulle situazioni esistenti in termini di costi/benefici e di efficacia nell'applicazione del diritto marittimo internazionale e unionale attraverso la cooperazione transfrontaliera in almeno tre delle suddette funzioni nella zona o nelle zone selezionate. Occorre inoltre dimostrare il rispetto dei seguenti criteri: 1) cooperazione tra le varie autorità che esercitano le rispettive funzioni di almeno due Stati membri, 2) eventuale partecipazione di paesi terzi (paesi candidati e potenziali candidati e/o paesi PEV).</p> <p>— <i>Valore aggiunto e innovazione:</i> i candidati devono dimostrare che il progetto contribuirà ad accrescere l'efficienza, le conoscenze e l'esperienza necessarie per l'esecuzione di funzioni marittime, precisando in quale misura la proposta rappresenta un</p>

	<p>approccio innovativo alla cooperazione transfrontaliera esistente tra le autorità pubbliche del settore marittimo. Particolare attenzione sarà dedicata alla selezione della zona o delle zone più idonee per la cooperazione transfrontaliera. Il progetto non creerà sovrapposizioni con modelli esistenti di cooperazione/coordinamento marittimo basati sulla legislazione dell'UE (quali SafeSeaNet, CleanSeaNet o la rete europea delle navi pronte a intervenire in caso di sversamenti da idrocarburi) o con altri progetti (quali MONINFO, SafeMed II).</p> <p>— <i>Metodologia</i>: i candidati devono descrivere la metodologia di lavoro proposta per garantire un'attuazione efficace del progetto entro i termini previsti. In particolare, i candidati devono fornire un calendario/piano di lavoro particolareggiato. Devono inoltre precisare come intendono garantire uno scambio sufficiente dei dati tra i partecipanti del progetto e indicare gli aspetti a loro avviso problematici di tale scambio di dati (ad esempio, difficoltà di natura giuridica, amministrativa o tecnica).</p> <p>— <i>Mezzi di attuazione del progetto</i>: i candidati devono dimostrare che le risorse messe a disposizione (personale, attrezzature, finanziamenti, ecc.) sono atte a garantire un'attuazione efficace del progetto entro i termini previsti. In particolare, i candidati devono dimostrare l'efficacia rispetto ai costi dei mezzi di attuazione di cui dispongono.</p> <p>— <i>Gestione del progetto</i>: i candidati devono dimostrare che l'organizzazione e la struttura di gestione proposte per il progetto sono sufficienti per conseguire la qualità richiesta, rispettare le scadenze e realizzare un partenariato efficace.</p> <p>— <i>Divulgazione e visibilità</i>: i candidati devono illustrare il loro piano di divulgazione e precisare come intendono garantire che i risultati del progetto siano utilizzati in modo ottimale da altri soggetti non partecipanti.</p>
Cofinanziamento	Fino a un massimo dell'80% dei costi ammissibili.
Calendario indicativo	Pubblicazione degli inviti a presentare proposte nel terzo trimestre del 2012, avvio dei progetti nel primo trimestre del 2013. Progetti di durata compresa tra 6 e 12 mesi.

1.3. Cooperazione esterna e coordinamento della dimensione internazionale della PMI

Base giuridica: articolo 2, lettera e), articolo 3, paragrafo 5, e articolo 5, paragrafo 1, lettera a), del regolamento relativo alla PMI.

1.3.1. Forum dei servizi di guardia costiera del Mediterraneo

In assenza di una cooperazione internazionale non è possibile rispondere efficacemente alle sfide che presentano i bacini marittimi condivisi. Il forum è una piattaforma aperta di cooperazione tra autorità marittime, diretta dagli Stati membri, volta ad instaurare uno spazio marittimo mediterraneo più sicuro e sostenibile. La sua prima edizione è stata organizzata nel 2009 in Italia dal corpo della guardia costiera. La Commissione ha deciso di sostenere il

rilancio del forum e la Francia, su iniziativa del *Secrétariat général de la mer*, ne ospiterà la prossima edizione nel 2012, seguita da un altro paese mediterraneo nel 2013. I beneficiari saranno le autorità competenti dei paesi ospitanti designate dagli Stati membri.

Tipo	Convenzione di sovvenzione di un'azione
Dotazione	300 000 EUR
Descrizione	Con riferimento alla comunicazione della Commissione europea "Una politica marittima integrata per una migliore governance nel Mediterraneo" [COM (2009) 466 def.] e alla comunicazione "Un partenariato per la democrazia e la prosperità condivisa con il Mediterraneo meridionale" (COM (2011) 200 definitivo), e in continuità con la cooperazione già instaurata in questo campo, nel 2012 e 2013 sarà organizzato un forum volto a rafforzare la cooperazione nelle funzioni marittime e di guardia costiera tra Stati litorali del Mediterraneo. Il paese ospitante, beneficiario della sovvenzione, sarà designato dagli Stati membri. La Francia è stata designata per il 2012, rimane invece da designare il paese ospitante per il 2013.
Obiettivi e risultati attesi	L'obiettivo principale è istituire un quadro di cooperazione tra gli organismi incaricati delle seguenti funzioni: lotta all'inquinamento marittimo, gestione del traffico navale, risposta ad incidenti e calamità, attività di ricerca e salvataggio, adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione dei rischi, controllo della pesca e attività correlate volte a garantire il rispetto delle norme.
Criteri essenziali di selezione e di aggiudicazione	I paesi ospitanti sono designati di anno in anno dagli Stati membri. Situazione di monopolio: sovvenzione diretta all'organizzatore del forum.
Cofinanziamento	Fino a un massimo dell'80% dei costi ammissibili.
Calendario indicativo	Contratto nel primo trimestre del 2012.

2. APPALTI PUBBLICI

LINEA DI BILANCIO 11 09 05

2.1. Governance marittima

Base giuridica: articolo 2, lettera a), articolo 3, paragrafo 1, e articolo 5, paragrafo 1, lettera b), del regolamento relativo alla PMI.

2.1.1. *Sviluppo e attuazione di una governance integrata degli affari marittimi e costieri e visibilità della PMI*

L'obiettivo è garantire che gli Stati membri e le regioni realizzino progressi nell'adozione delle rispettive strategie marittime integrate, nella promozione dello scambio di buone pratiche e del dialogo con le parti interessate e nella sensibilizzazione alla politica marittima integrata.

Tipo	Servizi e forniture
Dotazione	1 400 000 EUR
Descrizione	Questa azione mira a promuovere e ad agevolare la condivisione delle informazioni e lo scambio di buone pratiche, lo sfruttamento e il rafforzamento delle sinergie e il dialogo con e tra le parti interessate, comprese le parti sociali, mediante l'organizzazione di conferenze e seminari, ad esempio a livello di bacino marittimo, per consentire la diffusione di buone pratiche su questioni quali la pianificazione dello spazio marittimo. Azioni a favore della visibilità possono comprendere, tra l'altro, la gestione di siti web (MARATLAS, Forum marittimo), pubblicazioni, materiali audiovisivi, stand e fiere.
Modalità di esecuzione	Saranno stipulati contratti specifici nell'ambito del contratto quadro per l'organizzazione di conferenze e seminari sulla politica comune della pesca e degli affari marittimi (rif. MARE/2008/08) e del contratto quadro "Attività di informazione e di comunicazione sulla politica comune della pesca e la politica marittima integrata dell'Unione europea" (rif. MARE/2008/04), nonché nell'ambito di contratti quadro gestiti da ESTAT e DIGIT, e mediante subdelega incrociata con la DIGIT e accordi amministrativi con le altre DG (come il CCR). Possono essere inoltre aggiudicati fino a cinque contratti diretti per l'organizzazione di conferenze.
Calendario indicativo	Contratti scaglionati nel 2012 e 2013.

2.2. **Sviluppo di strumenti intersettoriali**

2.2.1. *Studi di valutazione di impatto nel contesto dell'attuazione della tabella di marcia per la creazione di un sistema comune per la condivisione delle informazioni (CISE) e dell'elaborazione della comunicazione al Parlamento europeo e al Consiglio nel 2013*

Base giuridica: articolo 2, lettera b), articolo 3, paragrafo 2, e articolo 5, paragrafo 1, lettera b), del regolamento relativo alla PMI.

L'iniziativa della Commissione volta ad integrare la sorveglianza marittima riunisce le autorità competenti degli Stati membri in tutti i settori marittimi per consentire lo scambio di dati di sorveglianza marittima. Tale cooperazione migliorerà l'efficacia e l'efficienza in

termini di costi delle attività di sorveglianza, consentendo di rispondere in modo più immediato alle emergenze che si verificano in mare. Dalla valutazione di impatto dell'azione, basata sulla misura di tali effetti positivi e sull'adeguata presa in conto di tutti i parametri giuridici, potranno scaturire proposte politiche per il 2013.

Tipo	Servizi
Dotazione	1 450 000 EUR
Descrizione	Studi sullo sviluppo concettuale del CISE. Tali studi verteranno sugli aspetti tecnici, giuridici, finanziari, ambientali e sociali necessari per valutare l'impatto della creazione del CISE. I risultati degli studi saranno integrati nelle rispettive valutazioni di impatto e contribuiranno al processo per l'adozione di una comunicazione al Parlamento europeo e al Consiglio nel 2013.
Modalità di esecuzione	Il progetto di tabella di marcia per la creazione del CISE prevede che prima che quest'ultimo sia istituito venga realizzata una valutazione d'impatto. A tal fine occorre valutare una serie di aspetti connessi al CISE, quali la fattibilità e le ripercussioni sul piano tecnico, giuridico, finanziario, sociale e ambientale, sia singolarmente che in relazione ai loro effetti complessivi. Questa azione comprende anche la possibilità di realizzare prove operative del CISE in cooperazione con le agenzie dell'UE ed eventualmente con gli Stati membri. A questo scopo saranno banditi contratti specifici nell'ambito dei contratti quadro esistenti alla Commissione (ad es., MARE/2011/01 — lotto 1, DIGIT/ABCII/2) o di un accordo amministrativo con il Centro comune di ricerca (accordo n. 31830 210-07 NFP ISP). Possono essere inoltre aggiudicati tre contratti diretti con riguardo ai vari aspetti dello sviluppo del CISE.
Calendario indicativo	Avvio delle procedure nel secondo trimestre del 2012. Contratti scaglionati nel 2012 e 2013.

2.2.2. Collegamenti tra la PSM e la gestione integrata delle zone costiere (GIZC): scambio di migliori pratiche sulla gestione integrata delle zone costiere in un contesto di adeguamento ai cambiamenti climatici in tali zone

La gestione integrata delle zone costiere (GIZC) è una politica trasversale volta a garantire che le attività di pianificazione delle zone costiere e le decisioni riguardanti lo sviluppo di tali zone siano attuate in maniera integrata, e non secondo un approccio settoriale privo di interconnessioni. La pianificazione dello spazio marittimo e la gestione integrata delle zone costiere si basano su concetti relativamente simili per quanto riguarda l'utilizzo dello spazio marittimo e costiero, ma presentano anche importanti differenze di cui occorre tenere conto. Beneficarie di questo progetto saranno le autorità degli Stati membri, in particolare a livello regionale e locale, in quanto le zone costiere e marine rischiano di essere le più colpite dalle conseguenze dei cambiamenti climatici a causa dell'innalzamento del livello del mare, dell'erosione costiera e delle inondazioni. Questo progetto contribuirà allo sviluppo, e si avvarrà nel contempo, del meccanismo centralizzato dell'UE per l'adattamento ai cambiamenti climatici, nel cui ambito sarà predisposto un sistema di scambio di informazioni e migliori

pratiche. Le principali realizzazioni del progetto, volto ad offrire una piattaforma di scambio di informazioni e uno strumento di orientamento, contribuiranno a far fronte a queste sfide.

Tipo	Servizi
Dotazione	250 000 EUR
Descrizione	Progetto volto a istituire una piattaforma per la condivisione delle informazioni e la raccolta di esempi di connessioni tra la pianificazione dello spazio marittimo (PSM) e la gestione integrata delle zone costiere (GIZC): scambio di migliori pratiche sulla gestione integrata delle zone costiere in un contesto di adeguamento ai cambiamenti climatici in tali zone.
Modalità di esecuzione	Contratti diretti.
Calendario indicativo	Pubblicazione del bando di gara nel secondo trimestre del 2012

2.2.3. Valutazioni di strumenti intersettoriali

Tutte le attività che comportano spese a favore di soggetti esterni devono essere sottoposte a valutazioni ex post intese a misurarne l'impatto, l'efficienza e l'efficacia. Occorre altresì valutare la sostenibilità delle ripercussioni delle azioni e i principali fattori alla base del loro successo o insuccesso. Nel settore delle conoscenze oceanografiche si perseguono due obiettivi principali: gettare le basi per l'elaborazione di un eventuale strumento legislativo che imponga alle imprese private di trasmettere alle autorità pubbliche i dati raccolti nell'ambito delle loro attività, in un formato comune per consentirne il riutilizzo, e realizzare la necessaria valutazione ex post della rete EMODnet, che costituisce la componente delle azioni preparatorie riguardante le conoscenze oceanografiche. Le valutazioni saranno effettuate da un consulente selezionato per un contratto quadro mediante gara con procedura aperta.

Tipo	Servizi
Dotazione	550 000 EUR
Descrizione	Studi a sostegno della valutazione d'impatto e della valutazione di attività connesse a strumenti intersettoriali. A titolo di esempio: 1) valutazione dei costi e benefici derivanti dall'obbligo di notifica dei dati marini ottenuti da operatori autorizzati che esercitano attività <i>offshore</i> ; 2) valutazione dell'efficacia, dell'efficienza, della pertinenza e della gestione di attività svolte sotto l'egida dell'iniziativa "conoscenze oceanografiche 2020"; 3) valutazione ex post dell'impatto, dell'efficienza e dell'efficacia di due azioni preparatorie concernenti la pianificazione dello spazio marittimo nel Mar Baltico e nel Mare del Nord.
Modalità di esecuzione	Conclusione di un contratto specifico nell'ambito del futuro contratto quadro per attività di valutazione e analisi di impatto della Direzione generale della pesca e degli affari marittimi — lotto 1 (rif. MARE/2011/01).
Calendario indicativo	Contratti scaglionati nel 2012 e 2013. Avvio della valutazione dei progetti per la pianificazione dello spazio marittimo nel quarto trimestre del 2012.

2.2.4. Base di conoscenze per la crescita e l'innovazione nell'economia oceanica. Raccolta e diffusione dei dati sull'ambiente marino e della cartografia dei fondali attraverso portali internet

Scopo del progetto EMODnet sulle conoscenze marine è creare una piattaforma di dati che consenta di riunire le informazioni sul mare, i fondali e gli ecosistemi marini detenute da pubbliche autorità, per metterle a disposizione di tutte le altre organizzazioni del settore pubblico e privato all'interno dell'UE. Le autorità dell'UE destinano ogni anno circa 1,5 miliardi di euro alla raccolta di dati marini, la cui diffusione resta tuttavia limitata. Il fatto di rendere accessibili e disponibili tali dati consentirebbe di sfruttare maggiormente il potenziale commerciale del mare, fino ad ora ampiamente sottoutilizzato. Secondo le stime di una valutazione di impatto (SEC(2010)998), il fatto di razionalizzare e di rendere meno frammentata l'infrastruttura esistente comporterebbe un aumento di competitività pari a 300 milioni di euro all'anno per quanti utilizzano i dati marini, vale a dire industria, autorità locali e ricercatori. La condivisione dei dati consentirà inoltre alle piccole imprese e ai ricercatori di sviluppare nuovi servizi e prodotti. Il valore di tale innovazione è stato stimato a 200 milioni di euro all'anno.

La fase 2012-2013 del progetto EMODnet, basata su piattaforme sviluppate nell'ambito del precedente esercizio di bilancio dell'UE, consentirà di estendere a tutti i mari europei la copertura dei dati disponibili sull'ambiente marino. I progetti previsti saranno probabilmente realizzati da consorzi di istituti idrografici e istituti di rilevamento geologico nazionali, enti per la protezione della natura, imprese di IT e laboratori di ricerca degli Stati membri costieri. Alle fasi preparatorie di EMODnet hanno partecipato complessivamente 53 organizzazioni. Considerata l'estensione della copertura geografica che comporterà l'attività di EMODnet nel

2012-2013, si prevede che questa seconda fase sarà caratterizzata da una partecipazione ancora più ampia di consorzi.

Beneficiarie dei progetti saranno le imprese private che svolgono attività *offshore* e le piccole imprese che a queste forniscono servizi. Anche i ricercatori e le pubbliche autorità trarranno vantaggio dalla possibilità di accedere a una più vasta raccolta di dati. Inoltre, nella mancanza di dati affidabili è stato individuato l'ostacolo principale a un'efficace attuazione della pianificazione dello spazio e della protezione del litorale: è proprio in quest'ambito, quindi, che l'azione dell'UE può produrre il massimo valore aggiunto.

Una valutazione indipendente ha avallato il metodo e le tecnologie dell'informazione utilizzati per le prime fasi del progetto EMODnet, che parte dagli sforzi compiuti dagli Stati membri per costruire le loro proprie infrastrutture di dati marini e sostiene l'attuazione di standard conformi all'infrastruttura unionale INSPIRE. Saranno inoltre realizzati progetti volti ad agevolare l'attività di rendicontazione nell'ambito della direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino, come richiesto dai responsabili degli affari marittimi degli Stati membri nella riunione svoltasi l'8 e il 9 dicembre 2011 a Varsavia. Quest'azione verrà condotta tenendo conto dei lavori realizzati nel quadro dell'iniziativa di programmazione congiunta nel settore della ricerca «Mari e oceani sani e produttivi» (IPC Oceani).

Tipo	Servizi
Dotazione	7 590 000 EUR
Descrizione	Fornire l'accesso a metadati, dati e prodotti di dati di provata qualità sui fondali marini mediante tre portali dedicati rispettivamente alla batimetria (profondità dell'acqua), alla geologia e agli habitat fisici. Saranno ampliate le tipologie dei dati marini trattati e la copertura geografica dei servizi predisposti nell'ambito della azioni preparatorie della politica marittima integrata.
Modalità di esecuzione	Contratti diretti.
Calendario indicativo	Pubblicazione del bando di gara nel secondo trimestre del 2012.

2.2.5. *Base di conoscenze per la crescita e l'innovazione nell'economia oceanica — convergenza e monitoraggio dei portali tematici*

Il progetto mira a fornire assistenza tecnica per il monitoraggio e il sostegno dell'interfaccia unica (portale web) per tutti i dati raccolti nell'ambito delle azioni preparatorie di EMODnet e dei progetti finanziati sulla base di questa dotazione. L'esistenza di un unico punto di accesso per tutti i dati raccolti nel quadro delle azioni preparatorie rientra infatti tra le priorità emerse dalla valutazione indipendente di EMODnet. Il progetto sarà attuato da un laboratorio di ricerca marina o da un'altra organizzazione operante in campo marittimo in possesso di una competenza riconosciuta nelle tecnologie dell'informazione.

Tipo	Servizi
Dotazione	600 000 EUR
Descrizione	Fornire assistenza tecnica a progetti incentrati sulle conoscenze marine grazie allo sviluppo di un portale web che funga da sportello unico di accesso a dati, metadati e prodotti di dati provenienti dai vari gruppi di raccolta tematica e collaborare al monitoraggio dei progetti.
Modalità di esecuzione	Contratti diretti.
Calendario indicativo	Pubblicazione del bando di gara nel secondo trimestre del 2012.

2.3. Protezione dell'ambiente marino e sfruttamento sostenibile delle risorse marine e costiere

Base giuridica: articolo 2, lettera c), articolo 3, paragrafo 3, e articolo 5, paragrafo 1, lettera b), del regolamento relativo alla PMI.

2.3.1. Elaborazione di standard metodologici relativi al buono stato ecologico

Queste azioni mirano a sviluppare ulteriormente o a elaborare nuovi standard e specifiche metodologiche volte a garantire un'attuazione armonizzata o quanto meno comparabile dei descrittori, dei criteri e degli indicatori per il buono stato ecologico definiti dalla decisione 2010/477/UE della Commissione. I risultati scaturiti da tale lavoro costituiranno la base per modificare, se e quando opportuno, tale decisione. I potenziali beneficiari sono in primo luogo le pubbliche autorità coinvolte nell'attuazione della direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino (2008/56/CE). Sarà inoltre promosso lo scambio di migliori pratiche tra le parti interessate e il miglioramento del dialogo con la Commissione. A fruire di queste azioni saranno i settori della ricerca e le industrie, che avranno la possibilità di condividere idee innovative, le ONG che auspicano una gestione più coerente del mare e le autorità che esercitano funzioni di regolazione economica e tutela ambientale.

Tipo	Servizi
Dotazione	900 000 EUR
Descrizione	Sviluppo di standard metodologici relativi al buono stato ecologico dei mari nell'ambito della direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino (2008/56/CE).
Modalità di esecuzione	Saranno stipulati contratti specifici nell'ambito di un nuovo contratto quadro ("sostegno all'attuazione della direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino") che formerà oggetto di un bando di gara con procedura aperta.
Calendario indicativo	Avvio della procedura di aggiudicazione del contratto quadro nel secondo trimestre del 2012. Contratti specifici scaglionati nel 2012 e 2013.

2.3.2. Rifiuti marini e altre pressioni emergenti esercitate sull'ambiente marino

Si tratta di individuare le pressioni emergenti esercitate sull'ambiente marino e di determinarne la portata, la gravità e l'impatto. Su tale base si dovranno formulare proposte di misure al fine di informare e assistere gli Stati membri nella preparazione dei rispettivi programmi nazionali di misure di cui all'articolo 13 della direttiva 2008/56/CE. I potenziali beneficiari sono in primo luogo le pubbliche autorità coinvolte nell'attuazione della direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino (2008/56/CE). Sarà inoltre promosso lo scambio di migliori pratiche tra le parti interessate e il miglioramento del dialogo con la Commissione. A fruire di queste azioni saranno i settori della ricerca e le industrie, che avranno la possibilità di condividere idee innovative, le ONG che auspicano una gestione più coerente del mare e le autorità che esercitano funzioni di regolazione economica e tutela ambientale.

Tipo	Servizi
Dotazione	1 250 000 EUR
Descrizione	Progetto volto a identificare l'origine, la portata e i possibili rimedi in relazione alle pressioni emergenti esercitate sull'ambiente marino, con particolare riguardo a problematiche quali i rifiuti marini e le specie invasive, per rispondere a una problematica intersettoriale nel quadro dell'approccio basato sugli ecosistemi (link ai descrittori nell'allegato I della direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino). Occorrerà identificare l'impatto di tali pressioni sull'ambiente marino e segnatamente sulle zone marine protette e individuare possibili rimedi a livello mondiale, unionale e (sub)-nazionale, in particolare per quanto riguarda i rifiuti marini, inclusa la questione emergente della cosiddetta "zuppa di plastica". Lo scambio di dati e informazioni dovrebbe essere collegato al sistema WISE-Marine e il progetto comprenderà una componente importante dedicata alla sensibilizzazione.
Modalità di esecuzione	Saranno stipulati contratti specifici nell'ambito di un nuovo contratto quadro ("sostegno all'attuazione della direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino") che formerà oggetto di un bando di gara con procedura aperta.
Calendario indicativo	Avvio della procedura di aggiudicazione del contratto quadro nel secondo trimestre del 2012. Contratti specifici scaglionati nel 2012 e 2013.

2.4. Elaborazione di strategie per i bacini marittimi

2.4.1. Sostegno di esperti per lo sviluppo della governance marittima e della cooperazione a livello di bacino marittimo, in particolare per garantire il successo delle strategie destinate ai bacini marittimi

Si attueranno iniziative volte a chiedere e raccogliere i pareri delle parti interessate, sintetizzare i punti salienti, stimolare il dibattito e assicurare che le parti interessate siano consapevoli delle problematiche trattate a livello dell'UE sulle quali possono influire. Le azioni saranno probabilmente realizzate da consulenti con la collaborazione di esperti di questioni marittime provenienti dal mondo accademico. Ne beneficeranno le industrie operanti nel bacino marittimo considerato, le autorità pubbliche che lo gestiscono e le relative comunità costiere.

Tipo	Servizi
Dotazione	700 000 EUR
Descrizione	Fornire consulenza tecnica alla Commissione e alle rispettive autorità nazionali a livello di bacino marittimo. Gli esperti analizzeranno i dati, forniranno servizi di ricerca e suggerimenti per azioni coerenti e soluzioni integrate per l'elaborazione di strategie marittime, il sostegno alla definizione di piani di politica marittima e la preparazione del contenuto delle conferenze.
Modalità di esecuzione	Saranno stipulati contratti specifici nell'ambito di un nuovo contratto quadro che formerà oggetto di un bando di gara ("competenze tecniche relative alla PMI"). Possono essere inoltre aggiudicati fino a cinque contratti diretti per la prestazione di assistenza da parte di esperti. In alternativa potranno essere stipulati contratti specifici sulla base di contratti quadro esistenti quali MARE/2008/04 o MARE/2008/08.
Calendario indicativo	Avvio della procedura di aggiudicazione del contratto quadro nel primo semestre del 2012. Contratti specifici scaglionati nel 2012 e 2013.

2.5. Cooperazione esterna e coordinamento della dimensione internazionale della PMI

Base giuridica: articolo 2, lettera e), articolo 3, paragrafo 5, e articolo 5, paragrafo 1, lettera b), del regolamento relativo alla PMI.

2.5.1. Conferenza con le parti interessate del Mar Nero

Bulgaria e Romania sono a favore di una maggiore cooperazione a livello di bacino marittimo nel settore degli affari marittimi e della pesca e intendono sviluppare iniziative che possano dimostrare il valore aggiunto di tale cooperazione. Una delle conclusioni adottate dai due Stati membri e dalla Commissione nella riunione di riflessione tenutasi nell'ottobre 2011⁵ verte infatti sulla necessità di promuovere un dialogo tra tutti i paesi costieri del Mar Nero per definire le opportune iniziative. Sarà pertanto organizzata una conferenza destinata a riunire i portatori di interesse di tutti i paesi costieri del Mar Nero, cui saranno invitati i rappresentanti dei sei paesi costieri, autorità pubbliche, attori privati e organizzazioni regionali e internazionali che si occupano del Mar Nero.

⁵ Riunione di riflessione con le autorità bulgare e rumene sugli affari marittimi nel Mar Nero; per ulteriori informazioni: http://ec.europa.eu/maritimeaffairs/events/2011/10/events_20111014_en.htm.

Tipo	Servizi
Dotazione	100 000 EUR
Descrizione	Organizzazione di una conferenza volta a promuovere e a facilitare lo scambio di informazioni e di buone pratiche e il dialogo con le parti interessate, comprese le parti sociali nella regione del Mar Nero.
Modalità di esecuzione	Saranno stipulati contratti specifici nell'ambito del contratto quadro per l'organizzazione di conferenze e seminari sulla politica comune della pesca e degli affari marittimi (rif. MARE/2008/08) o del contratto quadro "Attività di informazione e di comunicazione sulla politica comune della pesca e la politica marittima integrata dell'Unione europea" (rif. MARE/2008/04).
Calendario indicativo	Firma del contratto specifico nel secondo trimestre del 2012.

2.6. Crescita economica sostenibile, occupazione, innovazione e nuove tecnologie

Base giuridica: articolo 2, lettera f), articolo 3, paragrafo 6, e articolo 5, paragrafo 1, lettera b), del regolamento relativo alla PMI.

Nel 2012 la comunicazione della Commissione sulla crescita sostenibile dagli oceani, dai mari e dalle coste porrà l'accento sui principali settori che presentano un potenziale di crescita, in particolare i settori marittimi emergenti e futuri. Questa azione di follow up consentirà di individuare progetti specifici, a livello nazionale e di bacino marittimo, cui possono essere destinati finanziamenti pubblici o privati. Per ogni singolo caso si terrà conto del contesto atto a favorire la crescita e l'occupazione (finanziamenti/ricerca/innovazione//formazione), al fine di sviluppare le migliori pratiche per incoraggiare gli investimenti in questi settori.

2.6.1. *Individuare e sostenere progetti a favore di una "crescita blu" nei settori emergenti*

Tipo	Servizi
Dotazione	2 600 000 EUR
Oggetto o titolo	<p>Obiettivi: individuare progetti specifici nei settori marittimi emergenti e futuri, tenendo conto dei vincoli e delle particolari condizioni dei vari bacini marittimi. Condividere le migliori pratiche per elaborare strategie di investimento e promuovere l'occupazione e la formazione nel settore marittimo. Sostenere il consolidamento dei cluster marittimi. Promuovere lo sviluppo di strumenti che consentano di anticipare le esigenze in termini di competenze, posti di lavoro e professioni. Promuovere una crescita blu, con particolare riguardo al pertinente obiettivo in materia di occupazione. Cooperare efficacemente con tutte le parti interessate.</p> <p>Compiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. definire le modalità per promuovere al livello più appropriato (locale, regionale, transnazionale o di bacino marittimo) le attività economiche marine e marittime che presentano un elevato potenziale di crescita e di occupazione; 2. sulla base dei risultati ottenuti, presentare proposte per ovviare, in ogni singolo caso, alle carenze esistenti in termini di finanziamenti/ricerca/innovazione/formazione, ad esempio mediante lo sviluppo di sistemi di previsione e allerta precoce che consentano di far coincidere maggiormente la domanda e l'offerta di competenze; 3. favorire e agevolare, mediante azioni adeguate, le interazioni positive tra i settori economici marini e marittimi; 4. organizzare una serie di eventi nazionali, regionali e transregionali per analizzare i risultati ottenuti, e in particolare un seminario sull'occupazione e la formazione nel settore marittimo; 5. diffondere le migliori pratiche per le strategie di investimento sulla base di indicatori d'azione al livello più appropriato.
Modalità di esecuzione	Saranno stipulati contratti specifici nell'ambito di un nuovo contratto quadro che sarà oggetto di un bando di gara ("crescita blu") e del contratto quadro per l'organizzazione di conferenze e seminari sulla politica comune della pesca e degli affari marittimi (rif. MARE/2008/08).
Calendario indicativo	Avvio della procedura di aggiudicazione del contratto quadro nel primo trimestre del 2012. Contratti specifici scaglionati nel 2012 e 2013.

2.6.2. *Crescita e innovazione nell'economia oceanica — Lacune e priorità per quanto riguarda l'osservazione e i dati relativi ai bacini marittimi*

L'obiettivo è promuovere la creazione di un'infrastruttura di osservazione marina per offrire un sostegno ottimale all'economia blu. L'efficacia sotto il profilo dei costi, l'affidabilità e l'utilità dell'infrastruttura di monitoraggio esistente saranno esaminate sviluppando prodotti

sulla base dei dati ottenuti e valutando la conformità di tali prodotti alle esigenze dei lavoratori, dell'industria e delle autorità pubbliche in termini di crescita e di creazione di posti di lavoro.

Tipo	Servizi
Dotazione	1 800 000 EUR
Oggetto o titolo	1) Valutare la disponibilità, la pertinenza, la quantità e la qualità delle osservazioni e dei dati marini esistenti e 2) analizzare le lacune e le priorità in funzione delle esigenze dell'industria e delle autorità pubbliche in termini di crescita e di creazione di posti di lavoro all'interno di un bacino marittimo. Saranno attuati due progetti, rispettivamente nel Mare del Nord e nel Mediterraneo.
Modalità di esecuzione	Contratti diretti.
Calendario indicativo	Pubblicazione di due inviti nel secondo trimestre del 2012.

2.6.3. Conferenza di investitori per sostenere lo sviluppo marittimo e la cooperazione con i paesi partner del Mediterraneo, in collaborazione con la BEI

Nell'autunno 2010 la Commissione europea, l'Organizzazione marittima internazionale e la Banca europea per gli investimenti hanno raggiunto un accordo ad alto livello sulla necessità di rafforzare la cooperazione fra le tre istituzioni in materia di sviluppo marittimo nel Mediterraneo, con particolare riguardo alla promozione degli investimenti privati nei paesi partner mediterranei e alla crescita sostenibile. È stato quindi avviato, nell'ambito del fondo fiduciario del FEMIP, uno studio di fattibilità volto a individuare le migliori pratiche e a formulare raccomandazioni per stimolare i partenariati pubblico-privato e gli investimenti nei seguenti settori: 1) infrastrutture marittime, 2) aspetti sociali e formazione, 3) sorveglianza e sicurezza marittima.

Tipo	Servizi
Dotazione	200 000 EUR
Oggetto o titolo	L'obiettivo di questa azione è sostenere l'organizzazione di una conferenza di investitori che riunirà attori del settore pubblico e privato e istituzioni finanziarie. Il risultato auspicato è la definizione di un piano d'azione per lo sviluppo del settore marittimo nei paesi partner mediterranei.
Modalità di esecuzione	Saranno stipulati contratti specifici nell'ambito del contratto quadro per l'organizzazione di conferenze e seminari sulla politica comune della pesca e degli affari marittimi (rif. MARE/2008/08) o del contratto quadro "Attività di informazione e di comunicazione sulla politica comune della pesca e la politica marittima integrata dell'Unione europea" (rif. MARE/2008/04).
Calendario indicativo	Firma del contratto specifico nel secondo trimestre del 2012.

3. ALTRE AZIONI

LINEA DI BILANCIO 11 09 05

3.1. **Continuità dell'accordo amministrativo con il Centro comune di ricerca per quanto riguarda il sistema comune per la condivisione delle informazioni (CISE)**

Base giuridica: articolo 2, lettera b), articolo 3, paragrafo 2, lettera b), articolo 5, paragrafo 1, lettera c), del regolamento relativo alla PMI e articolo 2, lettera d), del regolamento (CE) n. 1406/2002

Oggetto: sostegno agli studi tecnici del sistema comune per la condivisione delle informazioni (CISE) e alla gestione del gruppo tecnico consultivo, secondo le tappe indicate nel "progetto di tabella di marcia per la creazione di un sistema comune per la condivisione delle informazioni " (COM/2010/584 def.). Il Centro comune di ricerca parteciperà inoltre alla messa a punto tecnica delle prove operative.

Importo: 350 000 EUR

Calendario indicativo: proroga dell'attuale accordo amministrativo (accordo n. 31830 210-07 NFP ISP) con il Centro comune di ricerca oltre il 2012, firma della proroga nel quarto trimestre del 2012.

ALLEGATO 2

Programma di sostegno per l'ulteriore sviluppo di una politica marittima integrata (2011-2013) — Programma di lavoro per il 2012

1. SOVVENZIONI

LINEA DI BILANCIO 11 09 05

1.1. Sviluppo di strumenti intersettoriali

Base giuridica: articolo 2, lettera b), articolo 3, paragrafo 2, e articolo 5, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2011, che istituisce un programma di sostegno per l'ulteriore sviluppo di una politica marittima integrata (di seguito, il "regolamento relativo alla PMI").

1.1.1. Progetto relativo alla pianificazione dello spazio marittimo nell'Atlantico, compresi il Mar Celtico e il Golfo di Biscaglia

La pianificazione dello spazio marittimo (PSM) è ampiamente riconosciuta in quanto strumento fondamentale per consentire una sana gestione dei mari e degli oceani. Nonostante alcuni Stati membri dell'UE si stiano attivamente adoperando per attuare la PSM a livello nazionale o regionale, la cooperazione transfrontaliera all'interno dell'Unione rimane limitata. La Commissione intende quindi incoraggiare lo sviluppo di un approccio ecosistemico transfrontaliero alla PSM nelle regioni marittime europee, in particolare attraverso progetti cofinanziati dall'UE in vari bacini marittimi dell'Unione. I potenziali beneficiari in questi progetti sono organismi pubblici degli Stati membri costieri della regione (in questo caso l'Atlantico, compresi il Mar Celtico e il Golfo di Biscaglia) e le pertinenti convenzioni marittime regionali (in questo caso la convenzione OSPAR). Al progetto devono partecipare autorità impegnate in attività marittime connesse alla pianificazione dello spazio.

Tipo	Convenzione di sovvenzione di un'azione — Invito a presentare proposte
Dotazione	1 000 000 EUR
Descrizione	Progetto pilota inteso a raccogliere conoscenze ed esperienze pratiche nell'attuazione della PSM in una o più zone marittime transfrontaliere nell'Atlantico, compresi il Mar Celtico e il Golfo di Biscaglia, che saranno selezionate dai partner del progetto. Nella o nelle zone selezionate i partner devono esaminare concretamente l'attuazione della PSM, procedendo a una valutazione iniziale e allo sviluppo di un piano di gestione dello spazio marittimo e proponendo un processo di monitoraggio e valutazione. Il progetto deve conferire valore aggiunto alle attività di cooperazione già in corso nella regione, identificare gli ostacoli effettivi e potenziali e formulare raccomandazioni sull'applicazione della PSM nelle zone transfrontaliere. Deve inoltre analizzare i collegamenti tra la pianificazione dello spazio

	marittimo e la gestione integrata delle zone costiere, contribuendo in tal modo a una migliore comprensione delle analogie e delle differenze tra i due concetti.
Obiettivi e risultati attesi	L'obiettivo è stimolare lo sviluppo di una PSM transfrontaliera basata sugli ecosistemi, secondo i dieci principi fondamentali della comunicazione del 2008 sulla tabella di marcia. Occorre individuare gli ostacoli effettivi e potenziali e formulare raccomandazioni per promuovere l'applicazione transfrontaliera della PSM in tutto il territorio dell'UE. Vanno inoltre esaminati i collegamenti esistenti tra la pianificazione dello spazio marittimo e la gestione integrata delle zone costiere.
Criteri essenziali di selezione e di aggiudicazione	<p><u>Criteri di selezione:</u> i candidati devono possedere la capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale necessaria per realizzare e portare a termine il progetto proposto. Nella domanda devono essere indicati lo status giuridico del candidato e la sua capacità finanziaria e operativa di realizzare il progetto proposto.</p> <p><u>Criteri di aggiudicazione:</u></p> <p>— <i>Pertinenza:</i> i candidati devono indicare come interpretano gli obiettivi del progetto, precisando in che modo la loro proposta intende perseguirli e in che misura il progetto inciderà sui problemi esistenti correlati alla PSM nella zona o nelle zone selezionate.</p> <p>— <i>Valore aggiunto e innovazione:</i> i candidati devono dimostrare che il progetto contribuirà ad accrescere le conoscenze e le esperienze esistenti per lo sviluppo di un approccio comune alla PSM nell'UE, precisando in quale misura la proposta rappresenta un approccio innovativo alla PSM. Particolare attenzione sarà dedicata alla selezione della zona o delle zone più idonee per la PSM transfrontaliera.</p> <p>— <i>Metodologia:</i> i candidati devono descrivere la metodologia di lavoro proposta per garantire un'attuazione efficace del progetto entro i termini previsti. In particolare, i candidati devono fornire un calendario/piano di lavoro particolareggiato. Devono inoltre precisare come intendono garantire, tra i partecipanti del progetto, uno scambio sufficiente dei dati necessari per la PSM e indicare gli aspetti a loro avviso problematici di tale scambio di dati (ad esempio, difficoltà di natura giuridica, amministrativa o tecnica).</p> <p>— <i>Mezzi di attuazione del progetto:</i> i candidati devono dimostrare che le risorse messe a disposizione (personale, attrezzature, finanziamenti, ecc.) sono atte a garantire un'attuazione efficace del progetto entro i termini previsti. In particolare, i candidati devono dimostrare l'efficacia</p>

	rispetto ai costi dei mezzi di attuazione di cui dispongono. — <i>Gestione del progetto</i> : i candidati devono dimostrare che l'organizzazione e la struttura di gestione proposte per il progetto sono sufficienti per conseguire la qualità richiesta, rispettare le scadenze e realizzare un partenariato efficace. — <i>Divulgazione e visibilità</i> : i candidati devono illustrare il loro piano di divulgazione e precisare come intendono garantire che i risultati del progetto siano utilizzati in modo ottimale da altri soggetti non partecipanti.
Cofinanziamento	Fino a un massimo dell'80% dei costi ammissibili.
Calendario indicativo	Pubblicazione dell'invito a presentare proposte nel primo trimestre del 2012.

1.2. Crescita economica sostenibile, occupazione, innovazione e nuove tecnologie

Base giuridica: articolo 2, lettera f), articolo 3, paragrafo 6, e articolo 5, paragrafo 1, lettera a), del regolamento relativo alla PMI.

1.2.1. Occupazione e formazione nel settore marittimo

Nelle regioni costiere e in tutta l'Europa l'economia marittima rappresenta un notevole potenziale di crescita e di creazione di posti di lavoro; essa si trova però ad affrontare sfide di enorme portata. Per liberare tale potenziale e gestire in modo più efficace il processo di ristrutturazione e cambiamento è necessario eliminare una serie di ostacoli che caratterizzano il mondo del lavoro e della formazione nel settore marittimo. Si pensi, ad esempio, alla scarsa attrattiva, conoscenza e visibilità dell'economia marittima e delle prospettive di carriera che essa offre, alle restrizioni alla mobilità dei lavoratori e alla scarsa corrispondenza tra le possibilità di formazione e la domanda e offerta di competenze. La Commissione intende pertanto stimolare lo sviluppo di iniziative destinate a mobilitare le parti interessate, in particolare le parti sociali e i rappresentanti dei settori dell'istruzione e della formazione, per ovviare allo squilibrio tra competenze e posti di lavoro nel settore marittimo e permettere a un maggior numero di studenti e operatori di accedere alla mobilità professionale e/o geografica. Questa azione si rivolge a datori di lavoro, lavoratori dipendenti (comprese le persone in cerca di lavoro), studenti, docenti ed enti pubblici, compresi gli istituti di istruzione, in tutta l'UE. Al fine di migliorare le qualifiche, il potenziale occupazionale e la comprensione dell'economia marittima, l'azione consentirà a tali soggetti di partecipare a iniziative e programmi volti a favorire la mobilità e una maggiore integrazione tra sistemi di istruzione e realtà produttive.

Tipo	Convenzione di sovvenzione di un'azione — Invito a presentare proposte
Dotazione	400 000 EUR
Descrizione	Progetto relativo alle competenze e ai posti di lavoro nel settore marittimo: ovviare agli squilibri esistenti (quali la coesistenza, all'interno dell'UE, di situazioni di carenza e di eccedenza di marittimi), favorire la mobilità e gli scambi di buone pratiche in materia di formazione ed esperienze professionali.

Obiettivi e risultati attesi	Il progetto mira a stimolare lo sviluppo di iniziative e programmi intesi ad ovviare allo squilibrio tra competenze e posti di lavoro nel settore marittimo, fornire alle persone idonee competenze per accedere al lavoro e consentire a un maggior numero di studenti e operatori di fruire della mobilità professionale e/o geografica per ampliare e migliorare le loro competenze. A tal fine si promuoveranno anche scambi tra studenti e professionisti nell'ambito di attività marittime.
-------------------------------------	---

<p>Criteri essenziali di selezione e di aggiudicazione</p>	<p><u>Criteri di selezione:</u> i candidati devono possedere la capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale necessaria per realizzare e portare a termine il progetto proposto. Nella domanda devono essere indicati lo status giuridico del candidato e la sua capacità finanziaria e operativa di realizzare il progetto proposto.</p> <p><u>Criteri di aggiudicazione:</u></p> <p>— <i>Pertinenza:</i> i candidati devono indicare come interpretano gli obiettivi del progetto, precisando in che modo la loro proposta intende perseguirli e in che misura il progetto contribuirà a eliminare gli ostacoli all'occupazione e alla formazione nel settore marittimo.</p> <p>— <i>Valore aggiunto e innovazione:</i> i candidati devono dimostrare che il progetto contribuirà ad accrescere le conoscenze e le esperienze esistenti per eliminare gli ostacoli all'occupazione e alla formazione nel settore marittimo, precisando in quale misura la proposta rappresenta un approccio innovativo a tale riguardo.</p> <p>— <i>Metodologia:</i> i candidati devono descrivere la metodologia di lavoro proposta per garantire un'attuazione efficace del progetto entro i termini previsti. In particolare, i candidati devono fornire un calendario/piano di lavoro particolareggiato.</p> <p>— <i>Mezzi di attuazione del progetto:</i> i candidati devono dimostrare che le risorse messe a disposizione (personale, attrezzature, finanziamenti, ecc.) sono atte a garantire un'attuazione efficace del progetto entro i termini previsti. In particolare, i candidati devono dimostrare l'efficacia rispetto ai costi dei mezzi di attuazione di cui dispongono.</p> <p>— <i>Gestione del progetto:</i> i candidati devono dimostrare che l'organizzazione e la struttura di gestione proposte per il progetto sono sufficienti per conseguire la qualità richiesta, rispettare le scadenze e realizzare un partenariato efficace.</p> <p>— <i>Divulgazione e visibilità:</i> i candidati devono illustrare il loro piano di divulgazione e precisare come intendono garantire che i risultati del progetto siano utilizzati in modo ottimale da altri soggetti non partecipanti.</p>
<p>Cofinanziamento</p>	<p>Fino a un massimo dell'80% dei costi ammissibili.</p>
<p>Calendario indicativo</p>	<p>Pubblicazione dell'invito a presentare proposte nel terzo trimestre del 2012.</p>

2. APPALTI PUBBLICI

LINEA DI BILANCIO 11 09 05

2.1. Governance marittima

Base giuridica: articolo 2, lettera a), articolo 3, paragrafo 1, e articolo 5, paragrafo 1, lettera b), del regolamento relativo alla PMI.

2.1.1. Sviluppo e attuazione di una governance integrata degli affari marittimi e costieri e visibilità della PMI

L'obiettivo è garantire che gli Stati membri e le regioni realizzino progressi nell'adozione delle rispettive strategie marittime integrate, nella promozione dello scambio di buone pratiche e del dialogo con le parti interessate e nella sensibilizzazione alla politica marittima integrata.

Tipo	Servizi e forniture
Dotazione	1 900 000 EUR
Descrizione	Questa azione mira a promuovere e ad agevolare la condivisione delle informazioni e lo scambio di buone pratiche, lo sfruttamento e il rafforzamento delle sinergie e il dialogo con e tra le parti interessate mediante l'organizzazione di conferenze e seminari, ad esempio a livello di bacino marittimo, per consentire la diffusione di buone pratiche su questioni quali la pianificazione dello spazio marittimo. Azioni a favore della visibilità possono comprendere, tra l'altro, la gestione di siti web (MARATLAS, Forum marittimo), pubblicazioni, materiali audiovisivi, stand e fiere.
Modalità di esecuzione	Saranno stipulati contratti specifici nell'ambito del contratto quadro per l'organizzazione di conferenze e seminari sulla politica comune della pesca e degli affari marittimi (rif. MARE/2008/08) e del contratto quadro "Attività di informazione e di comunicazione sulla politica comune della pesca e la politica marittima integrata dell'Unione europea" (rif. MARE/2008/04), nonché nell'ambito di contratti quadro gestiti da ESTAT e DIGIT, e mediante subdelega incrociata con la DIGIT e accordi amministrativi con le altre direzioni generali (come il Centro comune di ricerca). Possono essere inoltre aggiudicati fino a cinque contratti diretti per l'organizzazione di conferenze.
Calendario indicativo	Contratti specifici scaglionati nel 2012 e 2013.

2.2. Sviluppo di strumenti intersettoriali

Base giuridica: articolo 2, lettera b), articolo 3, paragrafo 2, e articolo 5, paragrafo 1, lettera b), del regolamento relativo alla PMI.

2.2.1. *Attuazione della tabella di marcia per la creazione di un sistema comune per la condivisione delle informazioni e elaborazione della comunicazione al Parlamento europeo e al Consiglio nel 2013*

L'iniziativa della Commissione volta ad integrare la sorveglianza marittima riunisce le autorità competenti degli Stati membri in tutti i settori marittimi per consentire lo scambio di dati di sorveglianza marittima. Tale cooperazione migliorerà l'efficacia e l'efficienza in termini di costi delle attività di sorveglianza, consentendo di rispondere in modo più immediato alle emergenze che si verificano in mare. Dalla valutazione di impatto dell'azione, basata sulla misura di tali effetti positivi e sull'adeguata presa in conto di tutti i parametri giuridici, potranno scaturire proposte politiche per il 2013. In funzione del servizio richiesto, i beneficiari saranno contraenti esterni o direzioni generali della Commissione nell'ambito di uno o più accordi amministrativi.

Tipo	Servizi
Dotazione	1 500 000 EUR
Descrizione	Studi sullo sviluppo concettuale del CISE. Tali studi verteranno sugli aspetti tecnici, giuridici, finanziari, ambientali e sociali necessari per valutare l'impatto della creazione del CISE. I risultati degli studi faranno parte delle rispettive valutazioni di impatto e contribuiranno al processo per l'adozione di una comunicazione al Parlamento europeo e al Consiglio nel 2013.
Modalità di esecuzione	Il progetto di tabella di marcia per la creazione del CISE prevede che prima che quest'ultimo sia istituito venga realizzata una valutazione d'impatto. A tal fine occorre valutare una serie di aspetti connessi al CISE, quali la fattibilità e le ripercussioni sul piano tecnico, giuridico, finanziario, sociale e ambientale, sia singolarmente che in relazione ai loro effetti complessivi. Questa azione comprende anche la possibilità di realizzare prove operative del CISE in cooperazione con le agenzie dell'UE ed eventualmente con gli Stati membri. A questo scopo si farà ricorso ai contratti quadro esistenti alla Commissione (ad es., MARE/2011/01 — lotto 1, DIGIT/ABCII/2) o a un accordo amministrativo con il Centro comune di ricerca (accordo n. 31830 210-07 NFP ISP). Possono essere inoltre aggiudicati tre contratti diretti con riguardo ai vari aspetti dello sviluppo del CISE.
Calendario indicativo	Contratti specifici scaglionati nel 2012 e 2013. Avvio delle procedure nel secondo trimestre del 2012.

2.2.2. *Base di conoscenze per la crescita e l'innovazione nell'economia oceanica — Raccolta e diffusione dei dati sull'ambiente marino e della cartografia dei fondali attraverso portali internet*

Scopo del progetto EMODnet sulle conoscenze marine è di riunire i dati sul mare, i fondali e gli ecosistemi marini detenuti da pubbliche autorità per metterli gratuitamente a disposizione, attraverso portali web, di tutte le altre organizzazioni del settore pubblico e privato all'interno dell'UE. Le autorità dell'UE destinano ogni anno circa 1,5 miliardi di euro alla raccolta di dati

marini, la cui diffusione resta tuttavia limitata. Il fatto di rendere accessibili e disponibili tali dati consentirebbe di sfruttare maggiormente il potenziale commerciale del mare, fino ad ora ampiamente sottoutilizzato. Secondo le stime di una valutazione di impatto (SEC(2010) 998), il fatto di razionalizzare e di rendere meno frammentata l'infrastruttura esistente comporterebbe un aumento di competitività pari a 300 milioni di euro all'anno per quanti utilizzano i dati marini, vale a dire industria, autorità locali e ricercatori. La condivisione dei dati consentirà inoltre alle piccole imprese e ai ricercatori di sviluppare nuovi servizi e prodotti. Il valore di tale innovazione è stato stimato a 200 milioni di euro all'anno.

La fase 2012-2013 del progetto EMODnet si baserà su piattaforme sviluppate nell'ambito di precedenti finanziamenti dell'UE estendendo a tutti i mari europei la copertura dei dati disponibili sull'ambiente marino. I progetti previsti saranno probabilmente realizzati da consorzi di istituti idrografici e istituti di rilevamento geologico nazionali, enti per la protezione della natura, imprese di IT e laboratori di ricerca degli Stati membri costieri. Alle fasi preparatorie di EMODnet hanno partecipato complessivamente 53 organizzazioni. Considerata l'estensione della copertura geografica che comporterà l'attività di EMODnet nel 2012-2013, si prevede che questa seconda fase sarà caratterizzata da una partecipazione ancora più ampia di consorzi.

Beneficiarie dei progetti saranno le imprese private che svolgono attività offshore e le piccole imprese che a queste forniscono servizi. Anche i ricercatori e le pubbliche autorità trarranno vantaggio dalla possibilità di accedere a una più vasta raccolta di dati. Inoltre, nella mancanza di dati affidabili è stato individuato l'ostacolo principale a un'efficace attuazione della pianificazione dello spazio e della protezione del litorale: è proprio in quest'ambito, quindi, che l'azione dell'UE può produrre il massimo valore aggiunto.

Una valutazione indipendente ha avallato il metodo e le tecnologie dell'informazione utilizzati per le prime fasi del progetto EMODnet, che parte dagli sforzi compiuti dagli Stati membri per costruire le loro proprie infrastrutture di dati marini e sostiene l'attuazione di standard conformi all'infrastruttura unionale INSPIRE. Saranno inoltre realizzati progetti volti ad agevolare l'attività di rendicontazione nell'ambito della direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino, come richiesto dai responsabili degli affari marittimi degli Stati membri nella riunione svoltasi l'8 e il 9 dicembre 2011 a Varsavia. Quest'azione verrà condotta tenendo conto dei lavori realizzati nel quadro dell'iniziativa di programmazione congiunta nel settore della ricerca «Mari e oceani sani e produttivi» (IPC Oceani).

Tipo	Servizi
Dotazione	8 760 000 EUR
Oggetto o titolo	Fornire l'accesso a metadati, dati e prodotti di dati di provata qualità sull'ambiente marino attraverso portali internet. Sono previsti quattro portali, dedicati rispettivamente alle seguenti tematiche: fisica, chimica, biologia e attività umane. Saranno ampliate le tipologie dei dati marini trattati e la copertura geografica dei servizi predisposti nell'ambito della azioni preparatorie della politica marittima integrata.
Modalità di esecuzione	Contratti diretti.
Calendario indicativo	Bando di gara con quattro lotti. Pubblicazione del bando nel secondo trimestre del 2012.

2.3. Protezione dell'ambiente marino e sfruttamento sostenibile delle risorse marine e costiere

Base giuridica: articolo 2, lettera c), articolo 3, paragrafo 3, e articolo 5, paragrafo 1, lettera b), del regolamento relativo alla PMI.

2.3.1. Coordinamento fra le varie regioni marine per l'applicazione dell'approccio basato sugli ecosistemi

Per attuare la direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino (2008/56/CE) occorrono approcci coerenti fra le varie regioni marine e all'interno di ciascuna di esse. Questo vale in particolar modo per gli Stati membri che condividono acque marine in diverse regioni. Da qui la necessità di un meccanismo di coordinamento permanente e di una piattaforma di cooperazione interregionale per le attività di valutazione, definizione degli obiettivi e sorveglianza delle acque marine, cui partecipino almeno l'OSPAR, la convenzione di Barcellona, l'HELCOM e la convenzione di Bucarest. Tale approccio è supportato da una serie di attività a favore di tutte le regioni marine (Atlantico nordorientale, Mediterraneo, Mar Baltico e Mar Nero), quali seminari periodici e scambi di buone pratiche, l'armonizzazione delle comunicazioni o lo scambio di conoscenze, nonché attività finalizzate al conseguimento di un buono stato ecologico. Potenziali beneficiari di questi progetti sono gli organismi pubblici degli Stati membri che sono parti contraenti delle convenzioni marittime regionali, nonché le convenzioni medesime. Al progetto devono partecipare autorità coinvolte nei lavori delle convenzioni marittime regionali.

Tipo	Servizi
Dotazione	1 000 000 EUR
Oggetto o titolo	Creazione di una piattaforma di coordinamento fra le varie regioni marine dell'UE (Atlantico nordorientale, Mediterraneo, Mar Baltico e Mar Nero) per l'applicazione dell'approccio basato sugli ecosistemi e lo scambio con altre regioni marine.
Modalità di esecuzione	Saranno stipulati contratti specifici nell'ambito di un nuovo contratto quadro che formerà oggetto di un bando di gara ("sostegno all'attuazione della direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino").
Calendario indicativo	Avvio della procedura di aggiudicazione del contratto quadro nel secondo trimestre del 2012. Contratti specifici scaglionati nel 2012 e 2013.

2.4. Sviluppo e attuazione di strategie per i bacini marittimi

Base giuridica: articolo 2, lettera d), articolo 3, paragrafo 4, e articolo 5, paragrafo 1, lettera b), del regolamento relativo alla PMI

2.4.1. Sostegno di esperti per lo sviluppo della governance marittima e della cooperazione a livello di bacino marittimo, in particolare per garantire il successo delle strategie destinate ai bacini marittimi

Si attueranno iniziative volte a chiedere e raccogliere i pareri delle parti interessate, sintetizzare i punti salienti, stimolare il dibattito e assicurare che le parti interessate siano consapevoli delle problematiche trattate a livello dell'UE sulle quali possono influire. Il progetto sarà probabilmente realizzato da consulenti con la collaborazione di esperti di questioni marittime provenienti dal mondo accademico. Ne beneficeranno le industrie operanti nel bacino marittimo interessato, le autorità pubbliche che lo gestiscono e le relative comunità costiere.

Tipo	Servizi
Dotazione	700 000 EUR
Oggetto o titolo	Fornire consulenza tecnica alla Commissione e alle rispettive autorità nazionali a livello di bacino marittimo. Gli esperti analizzeranno i dati, forniranno servizi di ricerca e suggerimenti per azioni coerenti e soluzioni integrate per l'elaborazione di strategie marittime, il sostegno alla definizione di piani di politica marittima e la preparazione del contenuto delle conferenze.
Modalità di esecuzione	Saranno stipulati contratti specifici nell'ambito di un nuovo contratto quadro ("competenze tecniche relative alla PMI") che formerà oggetto di un bando di gara. Possono essere inoltre aggiudicati fino a cinque contratti diretti per la prestazione di assistenza da parte di esperti.
Calendario indicativo	Avvio della procedura di aggiudicazione del contratto quadro nel primo semestre del 2012. Contratti specifici scaglionati nel 2012 e 2013. In alternativa potranno essere stipulati contratti specifici sulla base di contratti quadro esistenti quali MARE/2008/04 o MARE/2008/08.

3. ALTRE AZIONI

LINEA DI BILANCIO 11 09 05

3.1. Evoluzione del sistema SafeSeaNet

Base giuridica: articolo 2, lettera b), articolo 3, paragrafo 2, lettera b), e articolo 5, paragrafo 1, lettera c), del regolamento relativo alla PMI e direttiva 2002/59/CE quale modificata dall'articolo 2, lettera d), del regolamento (CE) n. 1406/2002.

Oggetto: SafeSeaNet (SSN) è il sistema dell'UE che consente lo scambio elettronico di informazioni sulle navi e sulle rotte tra le autorità designate all'interno dell'Unione. L'attuale obiettivo del sistema SSN è supportare le attività dell'UE e degli Stati membri ai fini della sicurezza marittima, della protezione portuale e marittima, della tutela dell'ambiente marino e della sicurezza ed efficienza del traffico marittimo. Il sistema è basato, a livello nazionale e centrale, su una serie di funzionalità obbligatorie che ne consentono la normale operatività. Tali funzionalità consistono nell'inviare, ricevere, memorizzare, recuperare e scambiare informazioni avvalendosi dei mezzi elettronici previsti dal pertinente quadro giuridico.

Il progetto proposto per questa sovvenzione dovrebbe permettere di valutare, fatto salvo il ruolo del gruppo direttivo di alto livello istituito a norma della direttiva 2002/59, le opzioni disponibili per l'evoluzione futura del sistema SSN a sostegno dei seguenti obiettivi:

- sviluppare un sistema comune per la condivisione delle informazioni (CISE) per la sorveglianza del settore marittimo dell'UE promuovendo una cooperazione decentrata tra sistemi, settori e autorità competenti a livello unionale;

- valutare, da un punto di vista tecnico, organizzativo e finanziario, l'ulteriore sviluppo del sistema SSN come piattaforma aperta ad altre comunità di utilizzatori;
- istituire, a livello nazionale, uno sportello unico per le formalità portuali e lo scambio di documenti FAL attraverso il sistema SSN, conformemente all'obbligo previsto dalla direttiva 2010/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 ottobre 2010, relativa alle formalità di dichiarazione delle navi in arrivo o in partenza da porti degli Stati membri e che abroga la direttiva 2002/6/CE, nel contesto dei lavori in corso nell'ambito del gruppo di lavoro sulla semplificazione amministrativa e i servizi di informazione elettronici nel settore marittimo (gruppo eMS) istituito per trattare gli aspetti tecnici connessi a tale obbligo;
- consentire lo scambio di dati tra diversi sistemi (ad esempio tra SafeSeaNet ed e-customs o tra SafeSeaNet ed EUROSUR).

Importo: 700 000 EUR

Calendario indicativo: durata complessiva dell'azione: 2 anni. Elaborazione di capitolati e aggiudicazione, tramite procedura aperta, di contratti per servizi di supporto esterno per la valutazione richiesta dall'EMSA: 9 mesi. Fase di valutazione: 9 mesi. Sviluppo e verifica della dimostrazione del concetto: 6 mesi.

3.2. Accordo amministrativo con il Centro comune di ricerca (CCR) in materia di coordinamento e sviluppo di standard metodologici relativi al buono stato ecologico dei mari nell'ambito della direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino (2008/56/CE)

Base giuridica: articolo 2, lettera c), articolo 3, paragrafo 3, e articolo 5, paragrafo 1, lettera c), del regolamento relativo alla PMI.

Oggetto: la decisione 2010/477/UE della Commissione e il documento di lavoro dei servizi della Commissione (SEC (2011) 1255) hanno identificato la necessità di definire con maggior precisione e, per quanto possibile, armonizzare gli standard metodologici relativi alla maggior parte degli undici descrittori del buono stato ecologico. Il CCR dovrà continuare a sostenere e a coordinare l'attuazione, in particolare per quanto riguarda il buono stato ecologico e i relativi standard metodologici.

Importo: 600 000 EUR

Calendario indicativo: accordo amministrativo con il Centro comune di ricerca per un periodo di 24 mesi decorrente dal 2012.

ALLEGATO 3

Ripartizione generale dei fondi tra settori di spesa in conformità del regolamento (CE) n. 1255/2011

Obiettivi generali	Soglia	Importo proposto nel programma di lavoro	%	Azioni
a) Sviluppo e attuazione di una governance integrata degli affari marittimi e costieri e visibilità della PMI	minimo 4%	3 300 000 EUR	8%	<i>Allegato 1:</i> 2.1.1. <i>Allegato 2:</i> 2.1.1.
b) Sviluppo di strumenti intersettoriali	minimo 60%	23 750 000 EUR	60%	<i>Allegato 1:</i> 1.1.1., 2.2.1., 2.2.2., 2.2.3., 2.2.4., 2.2.5., 3.1. <i>Allegato 2:</i> 1.1.1., 2.2.1., 2.2.2., 3.1.
c) Protezione dell'ambiente marino e sfruttamento sostenibile delle risorse marine e costiere	minimo 8%	3 750 000 EUR	9%	<i>Allegato 1:</i> 2.3.1., 2.3.2. <i>Allegato 2:</i> 2.3.1., 3.2.
d) Sviluppo e attuazione di strategie per i bacini marittimi	minimo 8%	3 500 000 EUR	9%	<i>Allegato 1:</i> 1.2.1., 2.4.1. <i>Allegato 2:</i> 2.4.1.
e) Cooperazione esterna e coordinamento della dimensione internazionale della PMI	massimo 1%	400 000 EUR	1%	<i>Allegato 1:</i> 1.3.1., 2.5.1.
f) Crescita economica sostenibile, occupazione, innovazione e nuove tecnologie	minimo 4%	5 000 000 EUR	13%	<i>Allegato 1:</i> 2.6.1., 2.6.2., 2.6.3. <i>Allegato 2:</i> 1.2.1.
		39 700 000 EUR		

